

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 11 ottobre 2011, n. 0236/Pres.

Regolamento concernente la concessione di contributi all'attività di Bed and Breakfast, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2010, n.13 (Disposizioni a favore dei Bed and Breakfast e affittacamere. Modifiche alle leggi regionali 2/2002 e 19/2009).

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Soggetti beneficiari
Art. 3	Interventi finanziabili
Art. 4	Modalità di presentazione della domanda di contributo
Art. 5	Istruttoria delle domande
Art. 6	Spese ammissibili
Art. 7	Cumulabilità dei contributi
Art. 8	Criteri di priorità
Art. 9	Ammontare del contributo
Art. 10	Modalità di concessione ed erogazione del contributo
Art. 11	Rendicontazione
Art. 12	Obblighi del beneficiario
Art. 13	Variazioni
Art. 14	Sospensione e revoca del contributo
Art. 15	Ispezioni e controlli
Art. 16	Rinvio
Art. 17	Norma transitoria
Art. 18	Entrata in vigore

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2010, n. 13 (Disposizioni a favore dei bed and breakfast e affittacamere. Modifiche alle leggi regionali 2/2002 e 19/2009), i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 82bis della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), per interventi riguardanti i locali destinati all'attività di bed and breakfast, al fine di mantenere e rafforzare l'esercizio dell'attività ricettiva non professionale.

Art. 2

(Soggetti beneficiari)

1. Sono beneficiari del contributo i soggetti di cui all'articolo 81 della legge regionale 2/2002, che abbiano la residenza nell'immobile oggetto dell'intervento, che

hanno destinato o intendono destinare parte di esso allo svolgimento dell'attività di bed and breakfast e che siano titolari, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), del diritto ad eseguire gli interventi previsti dall'articolo 82bis della legge regionale 2/2002.

2. I soggetti di cui al comma 1 devono disporre dell'immobile oggetto dell'intervento per un periodo non inferiore a 10 anni.

Art. 3 (Interventi finanziabili)

1. Sono ammessi a contributo gli interventi di adeguamento, ristrutturazione, ammodernamento e arredamento dei locali destinati o da destinarsi ad attività di bed and breakfast, non ancora iniziati alla data di presentazione della domanda di contributo.

2. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) ristrutturazione: interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi esistenti mediante un insieme sistematico di opere che può portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dai precedenti, così come previsti nelle tipologie di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) della legge regionale 19/2009;
- b) adeguamento ed ammodernamento: le opere aventi solo rilevanza edilizia e non urbanistica, dirette ad adeguare gli edifici o le unità immobiliari esistenti alle disposizioni vigenti in materia igienico-sanitaria e di sicurezza, nonché quelle dirette a conservare o migliorare la funzionalità degli edifici, coerentemente con la destinazione d'uso residenziale, riconducibili alle categorie indicate all'articolo 4, comma 2 della legge regionale 19/2009;
- c) arredamento: l'acquisto di arredi ed attrezzature nuovi di fabbrica.

3. Gli interventi finanziabili sono realizzati nel rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, ambientale, paesaggistica, igienico-sanitaria e di sicurezza nonché nel rispetto della normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche di cui al decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche).

4. Sono finanziabili interventi senza affidamento dei lavori a imprese esclusivamente nei casi previsti dall'articolo 26, comma 10 della legge regionale 19/2009.

Art. 4 (Modalità di presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo redatta secondo il modello di cui all'allegato A) al presente regolamento, sottoscritta dal soggetto cui è riconosciuto il diritto di eseguire gli interventi ai sensi dell'articolo 2, è presentata direttamente o inviata a mezzo raccomandata, all'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata <<Turismo Friuli

Venezia Giulia>>, in seguito TurismoFVG, Via Carso, 3, 33052 Cervignano del Friuli (Udine), dal 1 gennaio al 1 marzo di ogni anno, a pena di inammissibilità.

2. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

3. Alla domanda sono allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) copia della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 81, comma 3 della legge regionale 2/2002;
- c) relazione illustrativa dell'intervento proposto redatta da un tecnico progettista abilitato, conformemente all'allegato A1);
- d) la documentazione necessaria a comprovare la disponibilità del bene oggetto dell'intervento per la durata del vincolo di destinazione decennale, da parte del soggetto cui è riconosciuto il diritto di eseguire gli interventi ai sensi dell'articolo 2;
- e) elaborati tecnici di massima con estratti mappa e planimetrie, idonei ad identificare l'immobile ed illustrare l'intervento proposto con quadro economico riassuntivo di spesa dell'iniziativa stessa;
- f) preventivi per i lavori da effettuare redatti da ditte specializzate;
- g) copia del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività per gli interventi non assoggettati al permesso di costruire, se già in possesso dell'istante;
- h) in subordine alla documentazione di cui alla lettera g), dichiarazione rilasciata dal tecnico progettista abilitato, redatta conformemente al modello allegato A2), contenente l'indicazione del procedimento di autorizzazione edilizia necessario per l'avvio dei lavori ed i termini previsti per la sua conclusione ovvero dichiarazione del tecnico progettista abilitato che si tratta di interventi rientranti tra le attività di edilizia libera ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 19/2009.

4. In caso di interventi aventi ad oggetto il solo acquisto di arredi ed attrezzature, l'istante allega la sola documentazione diretta a provare la disponibilità dell'immobile oggetto di contributo, il preventivo di spesa per l'acquisto degli arredi ed attrezzature e la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

5. Nella domanda l'istante altresì dichiara:

- a) di avere la residenza nell'immobile oggetto dell'intervento o in una sua pertinenza;
- b) di avere la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento in quanto soggetto a cui è riconosciuto il diritto di eseguire gli interventi ai sensi dell' articolo 2;
- c) gli eventuali altri contributi, agevolazioni o benefici pubblici, comunque denominati, ottenuti per gli stessi interventi, o per l'acquisto, la costruzione o l'esecuzione di lavori sullo stesso immobile oggetto di contributo, con indicazione del soggetto concedente, della data, dell'importo ricevuto e della normativa di riferimento.

(Istruttoria delle domande)

1. L'istruttoria delle domande pervenute con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 4, è effettuata dalla TurismoFVG ed è diretta a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e l'ammissibilità dell'intervento, anche mediante sopralluoghi o mediante la richiesta di documentazione integrativa.

2. Qualora la domanda risulti irregolare o incompleta, il responsabile dell'istruttoria richiede ulteriore documentazione sostitutiva o integrativa assegnando all'istante un termine di trenta giorni per la regolarizzazione o integrazione, scaduto inutilmente il quale si procede d'ufficio all'archiviazione della medesima.

3. L'istruttoria è conclusa entro sessanta giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande. Il termine per la conclusione dell'istruttoria è sospeso nel caso di cui al comma 2.

4. Entro il termine di cui al comma 3 la Turismo FVG invita i soggetti ammessi a contributo a produrre la documentazione di cui all'allegato B), alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, per la determinazione della spesa ammessa ai sensi dall'articolo 59 comma 1 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

Art. 6

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo riguardanti:

- a) spese di progettazione e direzione dei lavori finalizzate all'adeguamento, ristrutturazione ed ammodernamento dell'immobile adibito a bed and breakfast, secondo quanto previsto dall'articolo 59 comma 2 della legge regionale 14/2002, nelle percentuali previste dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 453 (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generale e di collaudo);
- b) spese per lavori, impianti e materiali finalizzate all'adeguamento, ristrutturazione e ammodernamento dell'immobile adibito a bed and breakfast ;
- c) spese per l'acquisto di arredi e attrezzature nuovi di fabbrica destinati ai locali adibiti a bed and breakfast strettamente connessi e dimensionati all'attività medesima;
- d) IVA secondo quanto previsto dall'art 59 comma 3 della legge regionale 14/2002.

2. In sede di prima applicazione del presente regolamento, sono ammesse le spese sostenute in data successiva alla presentazione della domanda di contributo anche se riferite ad interventi avviati a partire dal 1 gennaio 2011 ma non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda stessa.

Art. 7

(Cumulabilità dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 170 della legge regionale 2/2002, i contributi concessi ai sensi del presente regolamento, sono cumulabili con quelli previsti da altre normative comunitarie, statali o regionali, sempreché non sia da queste diversamente stabilito, nei limiti previsti dalle norme medesime.

Art. 8
(Criteri di priorità)

1. Ai sensi dell'articolo 82bis, comma 2 della legge regionale 2/2002, i contributi sono concessi prioritariamente per interventi nei comuni della regione con popolazione residente fino 15000 abitanti alla data di presentazione della domanda, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

2. Successivamente, la concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 9
(Ammontare del contributo)

1. Ai sensi dell'articolo 82bis della legge regionale 2/2002, i contributi sono concessi in forma di contributo in conto capitale fino al 50 per cento della spesa ammissibile, con un tetto massimo di 3.000 euro per posto letto e comunque nell'importo massimo complessivo di 15.000 euro.

Art. 10
(Modalità di concessione ed erogazione del contributo)

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore generale della Turismo FVG, entro trenta giorni dalla conclusione dell'istruttoria e previa determinazione della spesa ammissibile a contributo da parte della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici. L'importo del contributo è commisurato alla spesa ritenuta ammissibile, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 59 comma 1 della legge regionale 14/2002.

2. Nel decreto di concessione sono fissati i termini per l'ultimazione dell'intervento per il quale è richiesto il contributo ed i termini per la presentazione della relativa rendicontazione.

3. I contributi sono erogati secondo quanto previsto dall'articolo 60 della legge regionale 14/2002.

Art. 11
(Rendicontazione)

1. Ai fini della rendicontazione delle spese, i soggetti beneficiari dichiarano di aver iniziato l'attività di bed and breakfast mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa in materia e presentano entro il termine stabilito nel decreto di concessione dell'incentivo, la seguente documentazione:

- a) prospetto riassuntivo della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento;
- b) certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori e attestante la conformità dei lavori eseguiti alla relazione tecnico descrittiva dell'intervento proposto in caso di interventi comportanti lavori;
- c) certificato di agibilità della struttura finanziata e, per gli impianti, gli estremi di omologazione o di certificazione rilasciati dalle aziende produttrici attestanti le caratteristiche tecniche e la vita utile dell'impianto stesso;
- d) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini del contributo, corredata da una dichiarazione del soggetto beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

Art. 12

(Obblighi del beneficiario)

1. Il beneficiario del contributo inizia l'attività di bed and breakfast entro il termine previsto per la rendicontazione di cui all'articolo 11. I Comuni possono effettuare sopralluoghi per verificare l'effettivo avvio dell'attività di bed and breakfast nei termini previsti.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 82bis, comma 3, della legge regionale 2/2002, il beneficiario si impegna a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto del contributo per un periodo non inferiore a 10 anni.

Art. 13

(Variazioni)

1. In corso d'opera sono ammesse variazioni al progetto presentato, purchè vengano tempestivamente comunicate dal soggetto beneficiario alla Turismo FVG ed espressamente autorizzate.

Art. 14

(Sospensione e revoca del contributo)

1. L'erogazione del contributo è sospesa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 47 della legge regionale 7/2000, in ogni caso in cui si abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni in base alle quali si ritenga che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del medesimo possa non essere raggiunto.

2. Il contributo è revocato, con conseguente obbligo di restituzione delle somme erogate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 49 della legge regionale 7/2000, qualora:

- a) siano state rese dichiarazioni false ai fini dell'ottenimento del contributo;
- b) l'iniziativa per la quale il contributo sia stato concesso non è realizzata;

- c) l'attività di bed and breakfast non sia iniziata nel termine previsto dal decreto di concessione per la presentazione della rendicontazione;
- d) non sia rispettato il vincolo di destinazione decennale di cui all'articolo 12;
- e) il progetto presentato abbia subito variazioni non comunicate ed espressamente autorizzate dalla Turismo FVG;
- f) siano scaduti i termini previsti dall'articolo 10, comma 2, per l'ultimazione dell'intervento e per la presentazione della rendicontazione.

Art. 15
(Ispezioni e controlli)

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione, e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo, anche su segnalazione dell'Agenzia Turismo FVG.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applica l'articolo 45 della legge regionale 7/2000.

Art. 16
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le leggi regionali 7/2000, 2/2002 e 19/2009.

Art. 17
(Norma transitoria)

1. In sede di prima applicazione, le domande per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 3, possono essere presentate con le modalità di cui all'articolo 4, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, ed entro lo stesso termine conclusa la relativa istruttoria.

Art. 18
(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A)

Riferito all'articolo 4

Spazio riservato al protocollo
Spazio riservato all'ufficio
Domanda n.

Alla Agenzia Regionale Turismo Friuli Venezia Giulia

Via Carso, 3

33052 Cervignano del Friuli

UDINE

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE
DEI BED AND BREAKFAST PER RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO, AMMODERNAMENTO ED
ARREDAMENTO**

(Decreto del Presidente della Regione)

Il/La sottoscritto/a _____, **in qualità di:**

- proprietario
- soggetto titolare di diritti di superficie / usufrutto / uso / abitazione o altri diritti reali
- affittuario di fondo rustico
- concessionario di beni demaniali
- titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o in altro atto giuridico riconosciuto dalla legge
- destinatario di ordini dell'autorità giudiziaria o amministrativa aventi ad oggetto l'intervento

dell' immobile in parte del quale viene svolta l'attività del Bed and Breakfast denominato:

con sede in _____ cap. _____ prov. _____
via, piazza, frazione _____ n° _____
tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
codice fiscale _____ oppure partita I.V.A n° _____

CHIEDE

la concessione di un contributo per (barrare con "X" la/le iniziative prescelte):

- ristrutturazione;
- adeguamento ed ammodernamento;
- arredamento;

per un totale di spesa preventivata, pari ad euro _____ IVA esclusa.

CHIEDE

che il pagamento dell'eventuale contributo sia effettuato mediante la modalità di seguito indicata (barrare con "X" l'ipotesi prescelta e completarla con i dati richiesti):

- accreditalmento sul CONTO CORRENTE BANCARIO N° _____ intestato a:
codice ABI _____ CAB _____ CIN _____ aperto presso l'Istituto di Credito _____
_____ dipendenza _____
- accreditalmento sul CONTO CORRENTE POSTALE N° _____ intestato a: _____
- ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE intestato a: _____

DICHIARA

di avere la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento in quanto

- proprietario** dell'immobile;
oppure
- oggetto cui è riconosciuto il diritto di eseguire opere edilizie** ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 19/2009;
- di avere **residenza anagrafica** nell'immobile oggetto dell'intervento o in una sua pertinenza.

Al fine della concessione del contributo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, secondo quanto disposto dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a altresì

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000)

- che sono stati concessi i seguenti contributi **per i medesimi interventi**:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo

- che sono stati concessi i seguenti contributi per l'acquisto, la costruzione o l'esecuzione di lavori **sullo stesso immobile** oggetto della presente domanda:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo

oppure

- che **non** è mai stato concesso **alcun** contributo, agevolazione o beneficio pubblico, comunque denominato né per la medesima iniziativa che sullo stesso immobile;

In relazione al contributo ed ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 7/2000, dichiara che non sussistono rapporti di affinità, fino al secondo grado, coniugio o parentela tra i beneficiari e soci/amministratori/legali rappresentanti/titolari dell'impresa che fornisce beni o servizi oggetto del contributo.

ALLEGATI:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante,
- copia della Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA) ai sensi dell'articolo 81, comma 3 della l.r. 2/2002;
- relazione illustrativa dell'intervento proposto redatta da un tecnico progettista abilitato;
- documentazione necessaria a comprovare la disponibilità del bene oggetto dell'intervento da parte del soggetto cui è riconosciuto il diritto di eseguire opere edilizie ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento ;
- elaborati tecnici di massima con estratti mappa e planimetrie, idonei ad identificare l'immobile ed illustrare l'intervento proposto con quadro economico riassuntivo di spesa dell'iniziativa stessa;
- preventivi per i lavori da effettuare redatti da ditte specializzate;
- copia del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività per gli interventi non assoggettati al permesso di costruire, se già in possesso dell'istante o in alternativa, dichiarazione rilasciata dal tecnico progettista abilitato contenente l'indicazione del procedimento di autorizzazione edilizia necessario per l'avvio dei lavori ed i termini previsti per la sua conclusione, ovvero dichiarazione che si tratta di interventi rientranti tra le attività di edilizia libera ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 19/2009

In caso di interventi aventi ad oggetto il **solo acquisto di arredi ed attrezzature**, l'istante allega la sola documentazione diretta a provare la disponibilità dell'immobile oggetto di contributo, il preventivo di spesa per l'acquisto degli arredi ed attrezzature e la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data _____

Timbro e firma del titolare

**DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N.°
196/03, CHE:**

- i dati personali saranno trattati su supporti cartacei e informatici, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative;
- all'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.° 196/2003;
- il titolare dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale attività produttive, con sede a Trieste in via Trento 2;
- il responsabile del trattamento dei dati personali è l'Agenzia Regionale Turismo Friuli Venezia Giulia, Via Carso, 3, 33052 Cervignano del Friuli, UDINE nella persona del Direttore generale;
- per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è I.N.S.I.E.L. S.p.A. con sede a Trieste in via San Francesco, n.° 43.

ALLEGATO A1)

Riferito all'articolo 4, comma 2, lettera c)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO PROPOSTO

Luogo e data _____

Timbro e firma del Tecnico abilitato

ALLEGATO A2)

Riferito all'articolo 4, comma 2, lettera h)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000, n.° 445

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

rilasciata in conformità a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.° 445

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente a _____, iscritto all'albo professionale degli _____ per la provincia di _____, nella sua qualità di tecnico incaricato dal sig./sig.ra _____ per la progettazione delle opere oggetto di contributo di cui alla domanda di contributo dd. _____, valendosi delle disposizioni all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.° 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n.° 445,

DICHIARA:

1. che gli elaborati progettuali, prodotti al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n.° 14 e s.m.i., sono identici a quelli che hanno ottenuto tutti i permessi, le autorizzazioni, i pareri o i nulla osta necessari a garantire la realizzabilità dell'intervento ovvero che non hanno tale necessità in quanto rientrano nelle categorie previste in regime di edilizia libera.

Essi sono costituiti dai seguenti titoli che si allegano in copia:

2. Ai fini della verifica delle aliquote applicabili per la determinazione degli oneri di progettazione, generali e di collaudo, ai sensi del decreto 20/12/2005 n.° 0453/Pres., le opere prevalenti, con riferimento all'allegato A del D.P.R. 25/01/2000, n.° 34, sono da considerarsi appartenenti alla categoria : _____
3. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 71 della legge regionale 31 maggio 2002, n.° 14 e s.m.i la realizzazione delle opere progettate rispettano la normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche.

DICHIARA INOLTRE DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N.° 196/03, CHE:

- i dati personali saranno trattati su supporti cartacei e informatici, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti normative;
- all'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.° 196/2003;
- il titolare dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale attività produttive, con sede a Trieste in via Trento 2;
- il responsabile del trattamento dei dati personali è l'Agenzia Regionale Turismo Friuli Venezia Giulia, Via Carso, 3, 33052 Cervignano del Friuli, UDINE nella persona del Direttore generale Dottor Andrea Di Giovanni;
- per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è I.N.S.I.E.L. S.p.A. con sede a Trieste in via San Francesco, n.° 43.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(Timbro e firma per esteso)

Allegati: titoli abilitativi alla realizzazione dell'intervento come sopra elencati
fotocopia documento d'identità del dichiarante.

ALLEGATO B)

Riferito all'articolo 5, comma 4

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE PER OPERE EDILI

1. Progetto di adeguato approfondimento come disposto dall'art. 59 della l.r. 14/2002.

Tale progetto deve comprendere:

- relazione tecnica che illustri il tipo di opera da ammettere a finanziamento, le procedure edilizie necessarie per la realizzazione della stessa con indicazione dei pareri ed autorizzazioni indispensabili, il tipo di assenso necessario alla realizzazione (permesso di costruire D.I.A. ovvero se trattasi di Attività edilizia libera), i tempi previsti di esecuzione della stessa, nonché il quadro economico di spesa composto dalle seguenti voci:
 - lavori principali;
 - oneri della sicurezza giustificati da elaborato tecnico;
 - oneri per spese tecniche generali e di collaudo secondo le aliquote previste dal decreto del Presidente della Regione del 20 dicembre 2005, n. 453 (giusto art.1, co.5, lett. K) della LR 11/2009 - che ha sostituito il comma 2 dell'art. 56 della LR14/2002-).
 - I.V.A. (Con la precisione che i relativi importi non sono ammessi a contributo. In proposito, il citato art. 59 della l.r. 14/2002, al comma 3 dispone la non ammissione a finanziamento per i soggetti esercenti attività in regime di tale imposta.)
 - **Impianti ed attrezzature
 - Ammontare complessivo sia al netto che comprensivo dell' I.V.A.
- 2. Elaborati grafici redatti in scala adeguata. Tali elaborati devono essere vistati dal Comune qualora l'opera sia soggetta a permesso di costruire o D.I.A. e ne devono riportare gli estremi.
- 3. Computo metrico estimativo applicando alle quantità caratteristiche dei lavori i relativi prezzi unitari.
- 3. Copia autenticata del permesso di costruire o della Denuncia di inizio attività ovvero dichiarazione del progettista che trattasi di attività edilizia libera conformemente al disposto dell'art. 16 della l.r. 11 novembre 2009, n. 19.
- 4. Dichiarazione del progettista che il progetto (riportandone gli estremi identificativi):
 - è redatto nel rispetto delle norme relative al superamento delle barriere architettoniche (art. 71 della l.r. 14/2002 e successive modifiche ed integrazioni),ovvero la dichiarazione della non assoggettabilità delle opere a tali norme (art. 21, secondo comma del DPR 24 luglio 1996 n. 503);
 - è redatto in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
- 5. Dichiarazione del progettista di cui all'allegato A2)